ALLEGATI PER OTTENERE L'APPROVAZIONE DI UNO STRUMENTO CON CERTIFICATO CEE

1. una dichiarazione da cui risulti che può essere messo a disposizione del Ministero, per l'esame tecnico, almeno un esemplare, opportunamente vincolato, dello strumento di cui si chiede l'approvazione e che la domanda è stata presentata presso un solo Stato (D.P.R. n. 798 del 12/08/1982);
2. **qualora si tratti di strumenti di tipo interamente meccanico** (C.M. n.421243/15 del 14/02/1949 – C.M. n.342263/48 del 12/07/1985 – D.M. 18/05/1989):

b.1) disegni con vista esplosa recanti anche l'indicazione della posizione esatta dei bolli metrici legali;

b.2) disegni quotati dei componenti meccanici essenziali;

3. **qualora si tratti di strumenti provvisti di dispositivi elettronici** (C.M. n. 421243/15 del 14/02/1949 – C.M. n.342263/48 del 12/07/1985 – ; D.M. 18/05/1989):

c.1) quanto riportato ai punti b.1) e b.2);

c.2) fotografie a colori delle schede elettroniche;

c.3) schemi circuitali e schemi a blocchi;

c.4) lista dei componenti, accompagnata da una breve descrizione di quelli metrologicamente importanti;

c.5) descrizione funzionale dei vari dispositivi elettronici;

c.6) diagrammi di flusso del programma, indicanti le funzioni dei vari dispositivi elettronici;

c.7) programma eseguibile su supporto magnetico provvisto di una sigla che ne identifichi anche la versione;

c.8) relazione sulla compatibilità elettromagnetica;

c.9) ogni altro documento idoneo a dimostrare che lo strumento è conforme alle norme vigenti;

4. rapporto analitico delle prove effettuate a cura della impresa richiedente e dei risultati ottenuti sull'esemplare depositato o a disposizione dell'Ufficio. Il rapporto deve contenere:

d.1) una tabella sinottica delle prove effettuate e dei risultati ottenuti;

d.2) i riferimenti identificativi delle norme regolamentari contemplanti le predette prove, oppure, in loro assenza, delle norme emanate dalla Comunità Europea, dall'O.I.M.L. e da Enti di Unificazione nazionali o internazionali;

d.3) una descrizione delle modalità di esecuzione delle prove;

d.4) documentazione atta a dimostrare la valenza metrologica del laboratorio o dei laboratori in cui sono state effettuate le prove, e in modo specifico:

d.4.1) la qualificazione professionale del personale addetto;

d.4.2) l'adeguatezza dei mezzi impiegati, con particolare riferimento all' affidabilità e alla riferibilità metrologica degli strumenti di misura, nonché alle caratteristiche tecniche delle attrezzature impiegate;

d.4.3) la correttezza e la definizione delle procedure adottate nelle prove;